COMUNE DI GONNESA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Verbale di adunanza del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

1^a convocazione

Seduta Pubblica

O G G E T T O

“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”.-

L'anno **2016** addì **28** del mese di **Luglio**

nel Comune di GONNESA e nella solita sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

CABIDDU HANSAL CRISTIAN	SI
PISTIS ENRICO	SI
DELUSSU PAOLA	SI
TIDDIA ROBERTO	SI
OLLA FEDERICA	SI
FRAU MILENA	SI
PUDDU MARZIA	SI
MARRAS FABIO	AG
LODDE AMANDA	SI
SIRIGU ALDO	SI
BOI ROBERTA	AG
GIGLIO MASSIMILIANO	SI
LENZU PIER GIORGIO	SI
COCCO PIETRO	SI
MELONI CRISTIANO GABRIELE	SI
CADONI GIOVANNI	SI
PIGA GIUSEPPE	SI

Totale presenti N. **15**

Totale assenti N. **2**

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott. **SAU GIANTONIO**.

Il Sig. **CABIDDU HANSAL CRISTIAN – SINDACO** - assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per potere validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”** e relaziona brevemente sullo stesso.

Ricorda, così come anticipato al punto precedente, che con l'approvazione del DUP si certificano le variazioni al documento contabile. Evidenzia che le dichiarazioni programmatiche su cui si fonda il DUP sono quelle della precedente Amministrazione. Dalla documentazione agli atti si evince che lo stato di attuazione dei programmi risente dell'incertezza economica, vengono salvaguardati gli equilibri di Bilancio, ma viene sensibilmente intaccata la possibilità di spesa legata alla programmazione politica vera e propria. E' questo il quadro di riferimento che occorre tenere presente nell'ambito di questa discussione. Procede, quindi, nell'illustrazione delle variazioni apportate sottolineando che si tratta di cifre veramente irrisorie.

Le variazioni importanti sono le seguenti:

- €. 20.000,00 per il “Salvamento a mare”, per un taglio trasversale rispetto ai finanziamenti ex provinciali ed ora regionali;
- €. 16.000,00 per la copertura del servizio di “Mensa scolastica”, che risultava scoperta in quanto si era scelto di assicurare un altro servizio;
- €. 15.000,00 per la copertura del servizio di “Assistenza Educativa”.

Si tratta di variazioni che consentono di garantire i servizi presenti nelle linee programmatiche del DUP ma che, allo stesso tempo, intaccano un capitolo; cioè, precisa, sono risorse che potevano essere utilizzate per la realizzazione delle manifestazioni estive, che risentono rispetto agli anni passati di una sensibile diminuzione e per le quali c'è una disponibilità di soli €. 9.200,00, pochissimo rispetto alla spesa degli anni passati. Pur nelle ristrettezze economiche, non si è voluto tagliare del tutto le manifestazioni estive, si è preferito, comunque, mettere insieme un programma anche grazie alla collaborazione di tutte le associazioni presenti in paese che hanno manifestato piena disponibilità ed hanno contribuito alla realizzazione della “Estate Gonneseina”.

Sottolinea, ancora, che le variazioni sono veramente irrisorie e che coprono servizi essenziali. Prosegue affermando che le percentuali dello stato di attuazione dei programmi sono tutte al di sopra del 50%.

La contrazione sugli indirizzi e sui programmi è maggiore sui lavori pubblici, proprio perché, “a causa dei vincoli, non si può spendere”. Di conseguenza c'è un'attuazione molto bassa dei programmi e la possibilità di spesa è ridotta quasi a 0. E' auspicabile che il governo, in tempi rapidi, disponga che le risorse in conto capitale vengano liberate dal pareggio di bilancio, il che consentirebbe di dare il via ad una serie di investimenti, quelli di cui parlava il consigliere Cadoni. E' molto importante che i soldi che “sono stati ereditati” vengano spesi così come programmato.

A conclusione della relazione illustrativa, il Presidente dichiara aperta la discussione, alla quale intervengono i Consiglieri Sigg.ri:

- **Cocco Pietro**, il quale coglie l'occasione per sottolineare che i tempi difficili per amministrare ce li si porta appresso da diversi anni, e che le risorse trasferite dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dalle ASL, etc. sono sempre minori in rapporto a quello che accade sul campo nazionale. Evidenzia che è la finanza creativa delle amministrazioni di turno a fare o meno la differenza, sulla base delle cose che sono state programmate o meno. La difficoltà di spendere le risorse per il patto di stabilità, il fatto di avere risorse stringenti o averle e non poterle spendere perché viene imposto un tetto di spesa, non sono una novità di quest'anno ma una situazione esistente da tanti anni. Ritiene che sia necessario fare delle scelte; avere le risorse e capire come spendere quel che si può spendere: lì sta la differenza. Oppure bisogna scommettere e approvare determinate cose nel bilancio di previsione e fare poi, nel corso dell'anno, delle variazioni, scommettendo su determinate questioni perché si ha la capacità di trattare e trovare spazi finanziari, con la Regione o con altri enti per poter spendere le risorse: questo è quanto fatto negli ultimi anni. Sono state preventivate tante cose nei bilanci di questi ultimi anni, con l'idea, chiaramente, di trovare poi, durante l'anno, copertura finanziaria poiché non si

può scommettere su certe cose senza avere poi la capacità di garantirle. Questa, ritiene, sia la differenza fra le amministrazioni e, in questo caso, sta soltanto prendendo atto di quanto sta accadendo. Ha appreso che l' "estate gonnese" non si farà. Rammenta che durante le precedenti amministrazioni, nei dieci anni, sono sempre state previste le risorse necessarie e poi spese. Quest'anno, invece, non si è riusciti a spendere. Negli anni scorsi sono sempre state garantite le manifestazioni estive e gli spettacoli e tutto quanto necessario e possibile per allietare la presenza dei turisti, seppur pochi; le associazioni locali, pure allora, sono sempre state presenti ed hanno dato il loro contributo per la buona riuscita delle manifestazioni. Si sofferma poi sui parcheggi al mare, evidenziando che si è iniziato con un mese di ritardo, a causa della gara andata deserta. Afferma che, come Sindaco, avrebbe agito diversamente pur di attivare il servizio: avrebbe affidato immediatamente il servizio con una ordinanza sindacale, anche con parere sfavorevole dei responsabili. Nel bilancio sono stati previsti 200 mila euro di risorse in entrata; per dare copertura alle spese programmate a seguito di tale entrata bisognerà fare dei tagli e, pertanto, alcune cose non potranno essere realizzate. In riferimento al servizio mensa nelle scuole, per il quale è stata impegnata la somma di euro 16.000 per garantire il servizio per coprire i mesi di novembre e dicembre, ritiene fondamentale trovare le risorse anche per il prossimo anno al fine di garantire la prosecuzione del servizio. In merito ai parcheggi ritiene sia stato fatto un errore straordinario di scelte amministrative che creano un danno all'ente. *"Per gestire bisogna anche osare; un amministratore deve fare delle scelte; non può fare il burocrate o l'impiegato che si presta ad eseguire delle operazioni ..."* Soffermandosi poi sulle opere pubbliche che sono state oggetto di discussione, su cui è intervenuto l'assessore Pistis, afferma di non avere capito molto bene quanto detto. In riferimento ai lavori di realizzazione del campo di bocce, già appaltati e il cui termine di esecuzione era previsto per il mese di agosto, l'assessore ha affermato che è previsto un progetto da realizzare in piano. Ritiene, pertanto, che se non è stata prevista la spesa necessaria per l'impiego di una ruspa che metta in piano il terreno, il problema è quello di reperire le risorse per l'intervento non previsto e queste possono essere facilmente reperite. Sempre in riferimento all'intervento dell'Assessore Pistis, in merito all'affermazione che il campo di calcio *"sia nato male"*, prende atto del suo parere. Afferma, però, che l'investimento è stato realizzato ed è necessario, adesso, fare delle scelte: fare una manutenzione per renderlo migliore, se fatto male, oppure, raderlo al suolo se l'assessore ritiene che fosse migliore prima. Sostiene che non si possa perdere tempo, poiché il tempo passa e le opere non vengono realizzate. Ognuno, afferma, deve rendere conto di quel che fa e, in questo caso, pur non essendo molto amanti della fotografia, hanno notato che la manutenzione del campo non avviene regolarmente. Sollecita, pertanto, degli interventi in merito. Ribadisce la necessità di capire cosa si vuole fare per trovare delle risorse e fare la manutenzione di quelle aree. Chiede, pertanto, se il campo di bocce verrà realizzato o meno, se è già stato programmato e quindi già appaltato o no, così pure per i campi da tennis. Al di là delle considerazioni, afferma di aver forse capito male. Vuole dunque capire se queste opere verranno realizzate o si faranno scelte diverse. Conclude rivolgendosi al Sindaco e affermando che, forse, riuscirà a dargli una risposta più precisa in merito, perché, sostiene, di non aver ben compreso l'intervento dell'assessore Pistis. Afferma, in conclusione, che vanno fatte delle scelte e vanno portati a termine i lavori.

- **Pistis Enrico**; il quale, in replica all'intervento del consigliere Cocco, che sicuramente ha capito male o non ha capito quello che ha detto, chiarisce il problema relativo alla realizzazione del campo da bocce. Ritiene che se il termine dei lavori era stato fissato per il giorno 08 agosto e l'appalto già fatto da tempo, come minimo avrebbero dovuto trovare i campi da tennis e il capo da bocce già in parte realizzati. Ma, prosegue, non intendeva dire che non verranno realizzati, anzi. Afferma che i lavori saranno comunque realizzati ed è solo necessario del tempo. Nel suo intervento ha semplicemente voluto esporre le problematiche riscontrate nell'esecuzione dei lavori stessi, le difficoltà delle imprese

nel reperimento dei materiali e la necessità di valutare in maniera approfondita quel finanziamento. Sostiene che il campo di calcio in erba, come è visibile a tutti e come hanno visto le società, *“è nato male e cresce male.”* Afferma che si valuterà come intervenire e fare il manto in erba, lavorando d'intesa con le società sportive che usufruiscono del campo stesso che, a quanto gli risulta, non erano state interpellate per capire come fosse meglio procedere. Spera di essere stato chiaro sotto questi aspetti. In merito al bilancio non ritiene vi siano problemi.

- **Cadoni Giovanni**, il quale, in merito al secondo punto non ritiene ci siano da fare particolari considerazioni; vuole evidenziare che oggi si trova all'opposizione e come consigliere di opposizione tiene a rimarcare le cose che sono fattibili e devono essere realizzate in tempi veloci. Non mette in dubbio la qualità del documento in oggetto: si tratta di un documento lineare nel quale sono state riportate esattamente tutte le linee programmatiche della precedente amministrazione. Si sofferma in merito agli interventi da effettuare nelle strutture, in particolare quelle sportive. Riguardo al campo sportivo, pur essendo consapevoli delle difficoltà esistenti, considera sia necessario fare una scelta. Afferma di conoscere bene l'impianto ma è necessario intervenire sull'impianto stesso, non solo sul lato pratico ma anche sulla base strutturale, sia a Gonnese che a Nuraxi Figus. Sottolinea, inoltre, che anche le società sportive devono adottare un comportamento corretto e avere rispetto delle strutture pubbliche, così come hanno fatto, nonostante le difficoltà. Ricorda che, da parte della precedente amministrazione, c'è sempre stata massima disponibilità e collaborazione. Evidenzia, infine, la necessità di fare annualmente degli interventi, al termine delle attività.
- **Il Sindaco**, il quale afferma che si rilevano gli stessi errori e gli stessi problemi presenti già due mesi fa ma che vengono ribaltati sulla parte politica che ora governa, ed è giusto che l'opposizione eserciti il suo ruolo. Ritiene che lo spirito sia quello di incalzare la maggioranza affinché i progetti in sospeso vengano realizzati con celerità. Sulla finanza creativa, si dichiara d'accordo col consigliere Cocco, in quanto lui è stato uno di quelli che ha amministrato in questi anni in tal senso. Sottolinea, però, la formula differente del patto di stabilità ora vigente. Conclude, in merito all'"estate gonnese", che le manifestazioni estive si faranno, anche se in tono minore, assicurando comunque i servizi. Pensa che la gente comprenda che in questa fase si sia preferito dare priorità ad altro e garantire i servizi essenziali.

Il Presidente, quindi, riscontrato che nessun altro Consigliere chiede la parola, pone ai voti la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto **“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.”**, avanzata dal **SINDACO**, allegata all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'intervento introduttivo del *Presidente* e della discussione intervenuta in merito, così come sopra sintetizzati;

Ritenuta la stessa proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

Dato atto che la proposta anzidetta, corredata dei pareri previsti dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, risulta allegata, in originale, all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale e che gli stessi pareri sono da intendersi, pertanto, inseriti nel presente deliberato;

Dato atto, altresì, che sull' "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. N. 267/2000", il Revisore dei Conti Unico ha espresso parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnico - contabile del medesimo e che, allegato alla proposta deliberativa, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge Regionale 13 dicembre 1994, n. 38, recante: "Nuove norme sul controllo degli atti degli enti locali" così come modificata dalla successiva L.R. 13 gennaio 1995, n. 4 e L.R. 24 febbraio 1998, n. 7;

Visto l'art. 31, comma 4 della L.R. n. 7 del 22.04.2002;

Previa votazione palese, alla quale partecipano n. 15 Consiglieri, dalla quale scaturisce il seguente risultato:

• Consiglieri presenti	N.	15
• Consiglieri	votanti N.	15
.....		
• Consiglieri astenuti:	N.	/
• voti favorevoli	N.	15
• voti	contrari N.	/
.....		

DELIBERA

□ recepita e approvata, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione avanzata dal **SINDACO**, ad oggetto "**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**";

- 1) di dichiarare la premessa, esposta nella proposta deliberativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 23.438,72	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 160.248,62
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 73.207,50
	CA		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 210.017,40	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 233.456,12	€. 233.456,12

- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 4) di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 8) di dare atto che la predetta proposta, che si acclude in originale all'originale della presente, costituisce, unitamente ai suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

Procedutosi, successivamente, su proposta del Presidente, alla votazione sulla dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, con il seguente risultato:

• Consiglieri presenti	N.	15
• Consiglieri votanti	N.	15
• Consiglieri astenuti:	N.	/
• voti favorevoli	N.	15
• voti contrari	N.	/

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

_____

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to CABIDDU HANSAL CRISTIAN

IL SEGRETARIO

F.to SAU GIANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione, per quindici giorni, dal
04/08/2016 al 19/08/2016

IL SEGRETARIO

F.to SAU GIANTONIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 04/08/2016

IL SEGRETARIO